



## COMUNICATO STAMPA

### NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI

#### NEL 2017 IL TESSUTO ARTIGIANO REGIONALE PERDE ANCORA TERRENO: OLTRE 9MILA LE IMPRESE CESSATE

Le imprese artigiane costituiscono una fetta importante del tessuto produttivo regionale e nazionale. **Le oltre 119mila aziende artigiane presenti sul territorio piemontese rappresentano circa il 28% delle imprese totali della regione.** La presenza artigiana risulta più forte nel nostro territorio rispetto alla media delle altre regioni italiane. A livello nazionale, infatti, l'artigianato raccoglie il 22% delle realtà imprenditoriali.

Dall'analisi dei **dati del Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi**, emerge come l'anno appena concluso sia stato ancora critico per questa parte del sistema imprenditoriale locale: se le imprese piemontesi hanno registrato complessivamente, nel periodo gennaio-dicembre 2017, un tasso di crescita lievemente negativo (-0,22%), **il comparto artigiano ha, invece, evidenziato una flessione più importante della propria base imprenditoriale (-1,09%).**

Le **imprese artigiane nate** complessivamente sul territorio piemontese nel corso del 2017 sono state **8.013**. Al netto delle **9.349 cessazioni** (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio), **il saldo appare negativo (-1.336 unità)**, dinamica che porta a **119.809** lo stock di **imprese artigiane complessivamente registrate a fine dicembre 2017** presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi.

Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce, come evidenziato sopra, in un **tasso di crescita del -1,09%**, inferiore rispetto al -1,16% registrato nel 2016 e lievemente peggiore rispetto al risultato medio nazionale del 2017 (-0,85%).

*"Il tessuto artigiano piemontese continua a soffrire, mostrando fragilità in tutti i territori provinciali e nei tradizionali settori produttivi. Le imprese artigiane sono tipicamente di piccole dimensioni e poco strutturate, e hanno quindi più bisogno di servizi di accompagnamento all'imprenditorialità. Sburocratizzazione e innovazione sono gli strumenti, primi fra tutti, su cui stiamo puntando grazie ai Punti Impresa Digitale presenti presso le Camere di commercio per dare fiducia alle imprese artigiane e permettere loro di crescere e competere"* dichiara **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere Piemonte.

#### Imprese artigiane registrate per area territoriale e relativi tassi di crescita Anno 2017

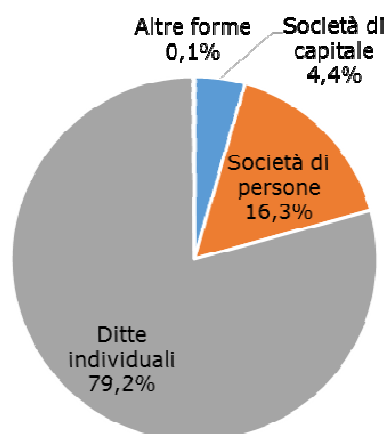
	Imprese artigiane registrate	% sul totale imprese registrate	Tasso di crescita
Piemonte	119.809	27,5%	-1,09%
Italia	1.327.180	21,8%	-1,85%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Disaggregando i dati in base alla natura giuridica, emerge come solo le società più strutturate, aventi forma di **società di capitale**, abbiano mostrato, nel periodo in esame, un **tasso di crescita positivo (+3,92%)**. Le **ditte individuali**, che rappresentano poco meno dell'**80% del tessuto artigiano**, hanno purtroppo evidenziato ancora una flessione (**-0,99%**). Si registra una dinamica ancor più negativa per le **società di persone (-2,84%)** e le **altre forme (-1,30%)**.

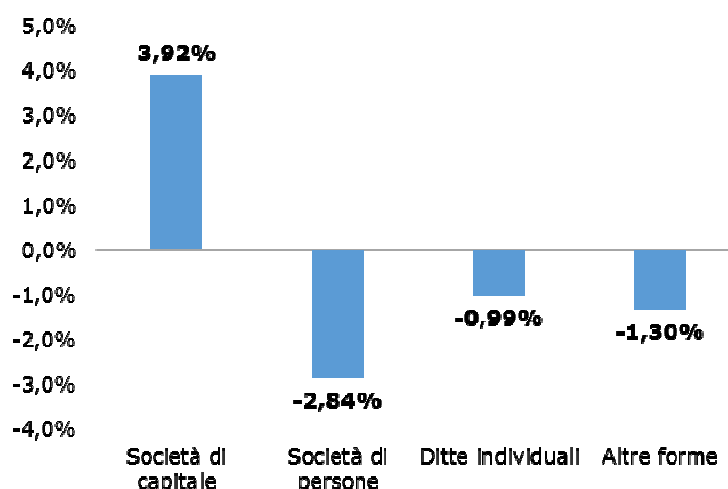
### Imprese artigiane registrate in Piemonte per forma giuridica

Al 31 dicembre 2017



### Tasso di crescita per forma giuridica

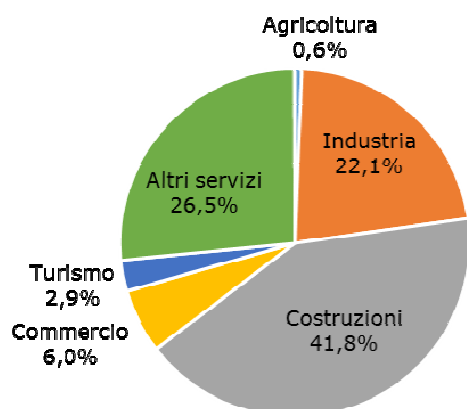
Anno 2017



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

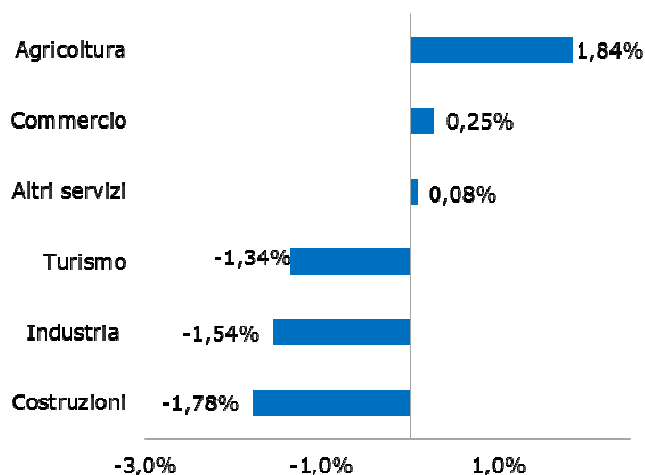
### Imprese artigiane registrate in Piemonte per settore

Al 31 dicembre 2017



### Tasso di variazione % annuo dello stock per settore

Anno 2017



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere



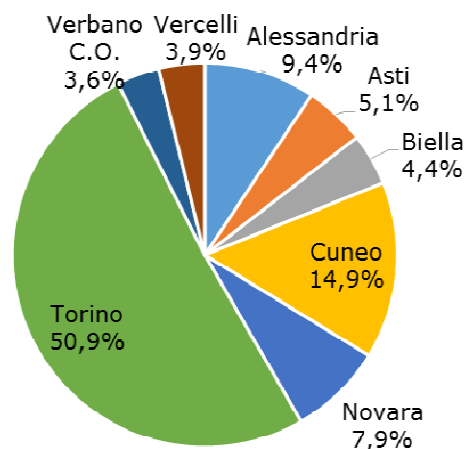
A livello settoriale il primo comparto per numerosità di imprese artigiane si conferma, anche nel 2017, quello **edile**, con il **41,8% delle realtà imprenditoriali artigiane piemontesi**. Questo settore, così rilevante per il comparto artigiano, registra nuovamente un dato pesantemente negativo (**-1,78%**), sebbene migliore rispetto a quello evidenziato nel 2016 (-2,19%). L'**industria in senso stretto**, con il 22,1% delle imprese artigiane della regione, mostra un tasso di variazione annuo dello stock pari a **-1,54%** (in linea con l'anno precedente), seguita dal turismo (**-1,34%**). Le altre realtà artigiane realizzano, invece, risultati positivi, seppur debolmente: gli altri servizi registrano un tasso di crescita pari al **+0,08%**, migliori i dati del **commercio (+0,25%)** e **dell'agricoltura** che, a differenza di quanto avvenuto nel 2016, segna una crescita del **+1,84%**.

A livello territoriale, la distribuzione delle imprese artigiane è analoga a quella del tessuto imprenditoriale nel suo complesso. Un'impresa artigiana su due ha sede, infatti, nel capoluogo regionale. A Cuneo si concentra il 14,9% delle realtà; seguono Alessandria (con il 9,4%) e Novara (con una quota pari al 7,9%). Le altre province evidenziano quote inferiori o pari al 5%.

Nel 2017, le criticità maggiori si sono riscontrate a **Alessandria (-2,14%)** e **Biella (-1,96%)**. Flessioni più intense della media regionale caratterizzano anche **Vercelli (-1,45%)**. Registrano un dato migliore di quello piemontese, ma pur sempre negativo, le altre realtà provinciali: **Torino -1,04%**, **Verbania -0,99%**, **Cuneo -0,88%**, **Asti -0,66%** e **Novara -0,25%**.

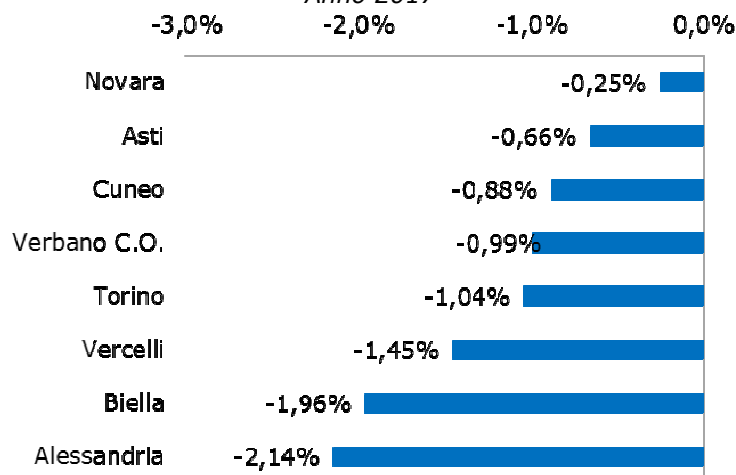
#### Imprese artigiane registrate per provincia

Al 31 dicembre 2017



#### Tasso di crescita per provincia

Anno 2017



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 12 febbraio 2018



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico – Responsabile Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 - email: [a.derrico@pie.camcom.it](mailto:a.derrico@pie.camcom.it)

[Twitter @Unioncamere\\_Pie](https://twitter.com/Unioncamere_Pie)